



EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

WU MING 1 è ferrarese, vive a Bologna ed è membro del collettivo di scrittori che col nome «Luther Blissett» firmò il romanzo Q e nel 2000 si ribattezzò «Wu Ming». Con tutta la banda ha scritto *54, Manituana, Altai e Anatra all'arancia meccanica*. Come solista, è autore del romanzo *New Thing* (2004). Tutti i titoli citati sono editi da Einaudi Stile Libero. Il blog di Wu Ming si chiama «Giap» e si trova qui: www.wumingfoundation.com/giap

ROBERTO SANTACHIARA ama la montagna e ha alle spalle più di trent'anni di escursioni e ascensioni in ogni parte del mondo. Dal 1988 lavora come agente letterario. Vive in provincia di Pavia, ma se chiedete ai Wu Ming vi diranno: «Nel Wyoming».

«Ci piace immaginarti, meditabondo, entrare in un cinema romano di seconda o terza visione. Hai bisogno di un film divertente, per sgombrare un po' il cervello e staccare la spina. Il titolo della pellicola americana ti ispira: Seguendo la flotta. Anche le locandine ti ispirano: Fred Astaire in tenuta da marinaio».

Una notte africana del 1943, mentre nel mondo infuria la guerra, tre italiani fuggono da un campo di prigionia e scalano il Monte Kenya con mezzi di fortuna. Diciassette giorni di libertà, incoscienza e fame che morde, per poi tornare ai reticolati e riconsegnarsi ai carcerieri inglesi. Uno di loro, Felice Benuzzi, racconterà la storia in un libro, anzi: in *due* libri, e già qui si nasconde un mistero. Chi è Felice? Chi sono i suoi compagni di evasione? Cosa facevano prima della guerra, e cosa faranno dopo? Impossibile raccontarlo senza seguire le scie di molte esistenze, passando dalla Trieste asburgica alla Roma mussoliniana, dalla Cirenaica del guerrigliero Omar Al-Mukhtār alle Dolomiti del rocciatore triste Emilio Comici, dall'Etiopia del turpe generale Graziani alla Nairobi dove morì il Duca d'Aosta, dalle foreste della rivolta Mau Mau alla Berlino della guerra fredda, per arrivare infine ai giorni nostri. O meglio, al 2010, l'anno in cui Roberto Santachiara e Wu Ming 1 inseguono fantasmi fino in cima al Monte Kenya. *Point Lenana* è il risultato di anni di viaggi, interviste e ricerche d'archivio. È un'inchiesta-romanzo, un poema epico in forma di saggio, una scorribanda nel Novecento resa con una scrittura indefinibile e sicura, spesso commovente, a volte crudele.

ISBN 978-88-06-21075-5



€ XX,00

WU MING 1 - SANTACHIARA

POINT LENANA

EINAUDI

WU MING 1 ROBERTO SANTACHIARA POINT LENANA

EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**



«E dunque, che razza di libro è questo? È un racconto di tanti racconti. Parla di esploratori e squadristi, di poeti e diplomatici, di guide alpine e guerriglieri, dell'Africa e delle Alpi Giulie. Attraversa i territori e la storia di quattro imperi. Parla di uomini che vagarono sui monti. Uomini che in pianura e in città indossavano elmi e armature, e solo in montagna si sentivano finalmente leggeri, finalmente se stessi. La montagna era tempo liberato, rubato al dover vivere, conquistato con unghie, denti e piccozza».

Progetto grafico di Riccardo Falcinelli.
In copertina: Elaborazione grafica da foto © Roberto Santachiara, 2010 e per il fotogramma da Follow the Fleet, con Ginger Roger e Fred Astaire, © John Springer Collection, 1936 / Corbis.